

SCHEDA PROPOSTA DELIBERATIVA

SETTORE: CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DELIBERATIVA n.50 del 06/04/2017 MOZIONE INERENTE: “IMPIANTI PUBBLICITARI”, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE GENNARO MAURO NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.03.2017.

DA ADOTTARE:
con voto palese

CON VOTAZIONE:
a maggioranza assoluta

DA PUBBLICARE:
quindici giorni

Estensore proposta:
Istruttore Direttivo
Dr. Mirca Carrozzo

Per il Dirigente Responsabile del Procedimento:
Settore Servizi al Cittadino
Enrico Bronzetti

Il Segretario Generale
Laura Chiodarelli

ESENTE DA QUALSIASI PARERE PREVISTO DAL D.LGS 267/2000

Mozione inerente: “Impianti pubblicitari”, presentata dal Consigliere Comunale Gennaro Mauro nella seduta di Consiglio Comunale del 28.03.2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione inerente: “Impianti pubblicitari”, presentata dal Consigliere Comunale Gennaro Mauro nella seduta di Consiglio Comunale del 28.03.2017, ed iscritta all’O.d.G. del Consiglio Comunale del __/__/____ al punto _____ ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell’art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall’art 25/bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell’argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

DELIBERA

1.di approvare/non approvare la Mozione nel testo di seguito trascritto:

Premesso che

Il codice della strada all’articolo 23 D.Lgs. 285/92 (codice della strada) vieta la posa di qualunque installazione diversa dalla prescritta segnaletica

Premesso che

Per il combinato disposto dell’articolo 51, commi 3 e 4 del DPR 495/1992 (regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada) è espressamente vietata la collocazione di cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari, in corrispondenza di intersezioni, anche se le medesime si trovano all’interno dei centri abitati

Premesso che

le rotatorie sono intersezioni a raso e la posa di cartelli pubblicitari possono generare motivi di distrazione e costituire immediato pericolo per la sicurezza della circolazione stradale

nell'evidenziare che

su un'arteria così pericolosa come quella l'Intersezione tra via Flaminia e via Tripoli, e quella tra vie della Fiera e Circonvallazione Meridionale l'amministrazione comunale ha inteso possibile installare impianti pubblicitari nelle aiuole, ai bordi della carreggiata, e al centro della rotatoria; la rotatoria per come è stata realizzata presenta delle chiare criticità soprattutto per chi si immette procedendo da via Flaminia, adesso i cartelli pubblicitari aggiungono altra pericolosità.

Preso atto che

l'Amministrazione Comunale nel apporre i cartelli pubblicitari con indicazione dell'insegna commerciale e l'aggiunta della parola con la dizione donazione, intende ricondurre l'iter amministrativo non l'alveo della disciplina di cui al D.Lgs 507/1993 che regola l'imposta comunale della pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, bensì un cartello esplicativo dell'atto di generosità di alcuni imprenditori che hanno inteso disinteressatamente contribuire nel costo sostenuto per la posa in opera del verde ornamentale ed elementi illuminanti nelle rotatorie;

Constatato che

l'istituto della donazione è un negozio giuridico col quale una parte, il donante, intenzionalmente arricchisce l'altra (nella fattispecie l'amministrazione comunale) senza conseguire un corrispettivo;

Constatato che

risulta palese che per le caratteristiche dimensionali dei cartelli e dell'indicazione dell'insegna commerciale collocati in una rotatoria percorsa giornalmente da diverse migliaia di automobilisti, sussiste un chiaro beneficio per il donante, del resto se lo scopo era quello di realizzare la posa di targhe indicanti i nomi dell'attività finanziatrici queste dovevano essere realizzate con dimensioni pari a qualche centimetro;

Constatato che

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi degli articoli 11 e 12 del del D.Lgs. 285/92 (codice della strada) specifica che la tutela e il controllo sull'uso della strada rientrano tra i propri compiti, e che da documentazione acquisibile sul sito istituzionale ha prescritto a diverse

amministrazioni comunali l'immediata rimozione dei cartelli pubblicitari posti sulle intersezioni a raso;

Constatato che

le modalità autorizzative dell'amministrazione comunale per la posa in opera dei cartelli in questione possono configurarsi in violazione dei principi costituzionali di cui all'articolo 97, di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione, oltre a creare un possibile danno erariale (mancato introito dell'imposta comunale di pubblicità);

Impegna il Sindaco :

- a rimuovere immediatamente i predetti cartelli, gli importi corrisposti a titolo di "donazione";
- ad adottare apposito regolamento per le donazione dei cittadini e/o imprenditori a favore dell'Amministrazione Comunale.

- 1) a trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.